

Ordinanza per aumentare i controlli: possibili contravvenzioni fino a 514 euro

Differenziata a singhiozzo

Il servizio non funziona. Le responsabilità di Latina Ambiente e degli utenti

LA RACCOLTA differenziata in città e nei borghi continua ad essere un flop. Sì, Latina è risultata, lo scorso anno, tra i cosiddetti «Comuni ricicloni» ma questo non vuol dire che il servizio funziona e che continui ad essere efficiente. La realtà è un'altra: Latina Ambiente non riesce a garantire il servizio così come dovrebbe, i cittadini non rispettano orari e giorni di conferimento e il Comune non riesce a controllare. I cumuli di sacchetti della differenziata intorno ai cassonetti intanto aumentano.

Negli ultimi giorni sono state numerose le segnalazioni del mancato ritiro dei sacchetti della differenziata, in diverse zone centrali della città e soprattutto nei borghi e nei quartieri periferici. Cosa sta accadendo? In alcuni casi si è trattato di un problema interno di Latina Ambiente. Delle zone, nelle quali è attivo il cosiddetto «porta a porta», non sono state servite per dei giorni a causa di un disguido da ricondurre alla disorganizzazione del personale della Latina Ambiente. In molti hanno contattato il centralino della società che gestisce il servizio per far recuperare i sacchetti rimasti per terra (è il caso di Borgo Sabotino e Borgo Piave) mentre nelle zone centrali della città i

LE COLPE

La città è sporca. Latina Ambiente ha ridotto il ritiro dei rifiuti e gli utenti non rispettano le regole



Cumuli di sacchetti in tutta la città

«Ho scritto una lettera al sindaco - ha dichiarato Patrizia Fanti - per chiedere di emettere un'ordinanza attraverso la quale si potrà, secondo le leggi in vigore, elevare delle contravvenzioni fino a 514 euro». Le multe potranno essere fatte proprio dai vigili urbani e non soltanto dagli addetti del servizio di controllo comunale. Il flop della differenziata è comunque un dato di fatto, indipendentemente dalle colpe. Il presidente di Latina Ambiente, Vincenzo Bianchi, insieme all'assessore Fanti dovranno rivedere probabilmente alcuni

degli aspetti che caratterizzano il servizio. Se dovessero davvero scattare i controlli e le conseguenti contravvenzioni agli utenti, non ci sarebbero più scuse.

Alberto Dalla Libera

cumuli non fanno in tempo ad essere rimossi che si riformano. Latina Ambiente ritira i rifiuti ma non applica più il cosiddetto «ripasso», un ulteriore giro di raccolta, perché costa troppo ed il personale non basta. Ecco allora che i cumuli crescono, con il conseguente disagio che arrecano al decoro, all'igiene e alla sicurezza. Seguendo il ragionamento, risulta chiaro che gli utenti hanno le proprie colpe. In pochi infatti, secondo l'assessore all'ambiente del Comune, Patrizia Fanti, rispettano orari e giorni di conferimento. Problemi che già si conoscono ma che non si riescono a risolvere. L'amministrazione do-

vrebbe controllare sia Latina Ambiente che gli utenti ma il personale a disposizione per questo tipo di servizio è ridotto al minimo: una sola addetta per tutto il territorio comunale. Molto

presto però potrebbero esserci delle novità riguardo la possibilità di multare gli utenti che rispettano le regole sul conferimento. A confermarlo è lo stesso assessore all'ambiente.

La commissione ambiente valuta anche gli investimenti Stretti tra Pef e Iva

L'assessore ha chiesto le proiezioni sulle bollette

LA COMMISSIONE all'ambiente ha affrontato di nuovo ieri mattina la discussione sul Pef 2010, il piano economico finanziario. L'entità del documento, secondo l'assessore Patrizia Fanti, non dovrà aumentare anche in considerazione di alcune precisazioni legate al problema dell'Iva applicata alle bollette Tia, la tariffa di igiene ambientale.

«Ho chiesto al presidente Tripodi di convocare una apposita commissione nella quale Latina Ambiente ci porti le proiezioni sulle ricadute che avrà l'eliminazione dell'Iva al 10% sulle bollette - ha detto l'assessore Fanti - questo perché non prevedere l'imposta non significa che ci saranno sconti per gli utenti. Tutti gli acquisti di Latina Ambiente - ha commentato ancora l'assessore all'ambiente - non sono già gravati da Iva. C'è anche da tenere in considerazione la forza lavoro, non



L'assessore Patrizia Fanti

soggette ad Iva. Va fatta una valutazione».

In commissione si è parlato anche degli investimenti previsti nel Pef 2010 dalla Latina Ambiente. «Ci hanno chiesto di realizzare un impianto fotovoltaico su una proprietà comunale, nella sede di via Monti Lepini - ha dichiarato Patrizia Fanti - ma dobbiamo capire quali sono le modalità di realizzazione e, soprattutto, quale sarà il risparmio, capire come si riflette sull'edificio e verificare la durata del contratto che tra pochi anni andrà di nuovo in gara».

COSA CAMBIA

10%

IVA IN BOLLETTA

IN base alla sentenza numero 238 della Corte Costituzionale, l'Iva sulla Tia non dovrà più essere applicata. Questo però non significa che gli utenti potranno ottenere sconti in bolletta.

21 milioni

PEF 2010

L'ENTITÀ del Pef 2010 non aumenterà. Lo ha dichiarato l'assessore all'ambiente, Patrizia Fanti, dopo la riunione di ieri della commissione ambiente. Bisognerà vedere quali tagli saranno applicati.

RISTORANTE

PRANZO di PASQUA e PASQUETTA

per info e menu visitate il sito www.ristorantename.it
a "offerte speciali ristorante"

per prenotazioni n° 0773/868132

Pontinia(LT) Via L. da Vinci, 12